

Gabriella Andriolo, docente di SSS

«La trasmissione di conoscenze è intrinseca al mio lavoro»

Testimonianza raccolta da **Luca Dorsa**

In qualità di biologa specializzata in medicina di laboratorio, Gabriella Andriolo si occupa di ricerca e traslazione clinica nell'ambito della medicina rigenerativa presso il Cardiocentro Ticino. La dimensione divulgativa del suo lavoro la conduce all'insegnamento e quindi alla SUFFP, dove ottiene il certificato di formazione pedagogico-professionale per l'insegnamento nelle scuole specializzate superiori.

«Mi occupo di un ambito particolare che richiede flessibilità e una mentalità aperta. Comunicazione, condivisione e partecipazione sono inoltre parte integrante dell'attività di ricerca, ma ho sempre seguito anche studenti sia nei loro periodi di pratica, sia nei loro lavori di tesi. La trasmissione di conoscenze è pertanto intrinseca al mio lavoro e avevo maturato da tempo l'idea di insegnare.

Conoscevo il Centro Professionale Sociosanitario CPS di Lugano, ma non sono riuscita subito a trovare un aggancio. Il lavoro nella ricerca in cui anche un esperimento fallito rappresenta un risultato, ha però forgiato la mia mentalità secondo cui da una difficoltà nasce sempre un'opportunità, e così, quando in attesa di progetti ho avuto a disposizione il tempo necessario, mi sono iscritta presso il Cantone manifestando il mio interesse all'insegnamento. Dopo una prima esperienza di supplenza alle scuole medie è arrivata l'opportunità che stavo aspettando: insegnare patologia alle terapisti e ai terapeuti complementari proprio al CPS e quindi trasmettere una materia affine alle



↑ Gabriella Andriolo

mie conoscenze. In seguito, mi si sono aperte altre porte, come l'insegnamento dell'anatomia alle specialiste e agli specialisti per la promozione dell'attività fisica e quella di referente e formatrice per l'utilizzo di un tavolo anatomico virtuale presso il Centro di Simulazione CeSi, che fa sempre parte del CPS di Lugano. L'insegnamento si è rivelato arricchente anche dal punto di vista del mio lavoro di professionista sanitario in quanto mi porta ad approfondire determinati argomenti di cui avevo una conoscenza settoriale e di cui ora ho una visione molto più completa.

Dopo poco più di un anno dall'inizio di questa nuova esperienza professionale ho quindi deciso di intraprendere la formazione alla SUFFP per

ottenere l'abilitazione all'insegnamento a titolo accessorio. Questa formazione a carattere didattico mi ha permesso di acquisire una serie di strumenti con i quali migliorare la qualità delle mie lezioni. Ho acquisito maggiore consapevolezza del mio ruolo di insegnante, dell'importanza dell'ascolto e dell'interazione. Non sono più soltanto concentrata su ciò che

«Ho acquisito maggiore consapevolezza del mio ruolo di insegnante, dell'importanza dell'ascolto e dell'interazione.»

devo trasmettere, ma anche sull'efficacia del mio insegnamento. Ho imparato a strutturare le mie lezioni in modo da catturare l'attenzione e centrare gli obiettivi. Gli strumenti di miglioramento dell'attività didattica che ho maturato sono diversi: grazie alle attività interattive tra docenti partecipanti del corso ho potuto osservare e analizzare vari modi di fare lezione e ho imparato a ottenere sul momento una rielaborazione di ciò che sto trasmettendo, ma anche ad autovalutarmi, dare dei feedback costruttivi, a trasmettere agli e alle studenti gli strumenti per essere autonomi nell'apprendimento.»

▪ Luca Dorsa, coordinatore regionale Comunicazione, SUFFP

► www.suffp.swiss/formazione/scuole-specializzate-superiori